

ERG Renew S.p.A.

Resoconto Intermedio sulla Gestione al 31 marzo 2011



INDICE

Resoconto Intermedio sulla Gestione al 31 marzo 2011

Organi societari	2
Premessa	3
Profilo del Gruppo ERG Renew	6
ERG Renew in Borsa	8
Sintesi dei risultati	9
Sintesi dei risultati per settore	10
Commento ai risultati del periodo	11
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo trimestre 2011	13
Settori di attività	14
Investimenti	19
Risultati economici, patrimoniali e finanziari	20
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo trimestre	23
Evoluzione prevedibile della gestione	24
Glossario	25
Attestazione ai sensi dell'art. 81 ter del Regolamento CONSOB	27

ORGANI SOCIETARI

Consiglio di Amministrazione

Presidente		Pietro Giordano
Vice Presidente		Vittorio Garrone
Amministratore Delegato		Francesco Del Balzo
Amministratori	Indipendente	Italo Giorgio Alfieri
		Luca Bettonte
	Indipendente	Lorenzo Caprio
	Indipendente	Giorgio Mazzanti
	Indipendente	Ernesto Monti
		Pietro Muti

Collegio Sindacale

Presidente	Lelio Fornabaio*
Sindaci effettivi	Mario Lamprati*
	Gioacchino Messina*

Dirigente Preposto (L. 262/05)

Luca Giorgerini

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

(*) nominati dall'Assemblea del 12 aprile 2011

Premessa

Il Resoconto Intermedio sulla Gestione al 31 marzo 2011, non sottoposto a revisione contabile, è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) e sulla base delle indicazioni contenute nel comma 5 dell'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza, in applicazione della direttiva 2004/109/CE (Direttiva Transparency). I principi di consolidamento ed i criteri di valutazione sono gli stessi di quelli indicati nel Bilancio Consolidato 2010 a cui si fa rinvio. È da rilevare peraltro che la redazione del Resoconto Intermedio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data infrannuale di riferimento. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore. La valorizzazione dei certificati verdi sulla base delle nuove disposizioni normative richiede in corso d'anno l'effettuazione di stime sul prezzo medio di mercato dei certificati verdi dell'esercizio 2011.

Offerta Pubblica d'Acquisto volontaria totalitaria promossa da ERG S.p.A.

In data 14 dicembre 2010 la controllante ERG S.p.A. ha comunicato di aver assunto la decisione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di ERG Renew non in suo possesso, pari a 22,61% del capitale sociale, ad un prezzo di 0,97 per azione. L'offerta si poneva l'obiettivo di addivenire alla revoca della quotazione dal Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (cd *delisting*) delle azioni ordinarie di ERG Renew al fine di consentire a quest'ultima di beneficiare di una più adeguata flessibilità finanziaria, organizzativa e gestionale, utile per attuare il proprio piano strategico e raggiungere e superare, attraverso crescita organica e/o acquisizioni, con maggiore rapidità, gli attuali obiettivi di investimento e di posizionamento sul mercato. Se infatti l'attuale piano di espansione di ERG Renew, già delineato e presentato alla comunità finanziaria, facendo leva sulla capacità attualmente in costruzione e in sviluppo, prevede il raggiungimento di una capacità installata di 530 MW entro il 2013, i benefici derivanti dalla revoca della quotazione consentiranno di continuare più agevolmente a perseguire ulteriori e differenti iniziative sia in ambito nazionale sia all'estero.

In data 13 gennaio 2011 il Consiglio d'Amministrazione di ERG Renew ha approvato il Comunicato ai sensi del Regolamento CONSOB e ha ritenuto congruo il prezzo di 0,97 offerto da ERG S.p.A. sulla base di una *fairness opinion* rilasciata dal consulente finanziario Merrill Lynch. L'esito di tale offerta, il cui periodo di adesione, decorso dallo scorso 24 gennaio, si è chiuso il 18 febbraio, ha sancito il raggiungimento di una quota di controllo da parte di ERG SpA del 94,641%. ERG S.p.A., sebbene non sia stata raggiunta una partecipazione almeno pari al 95%, ritenendo comunque soddisfacente la partecipazione conseguita, ha ritenuto efficace l'offerta e ha pertanto proceduto all'acquisto delle azioni portate in adesione all'offerta.

Acquisizione di IVPC Power 5 S.r.l. (ora ERG Eolica Adriatica S.r.l.)

È da rilevare che, a decorrere dal 23 luglio 2010, ERG Renew consolida le attività dei nuovi parchi eolici di Ascoli Satriano e Rotello. Infatti, nel mese di giugno 2010 ERG Renew ha concluso un accordo con IVPC S.a.s., primario operatore italiano nel settore della produzione di energia da fonte eolica, per l'acquisto del 100% del capitale di IVPC Power 5 S.r.l., la cui denominazione, a valle del *closing* finalizzato lo scorso 23 luglio 2010 dalla subholding ERG Eolica Italia S.r.l., è stata modificata in ERG Eolica Adriatica S.r.l. La società è titolare di due parchi eolici, di cui uno in Molise (40 MW) in esercizio commerciale da gennaio 2010 ed uno in Puglia (62 MW) entrato in esercizio commerciale nel mese di giugno 2010, per una capacità installata complessiva di 102 MW che si aggiungono ai 208 MW già in produzione.

Il prezzo per l'acquisizione della partecipazione è stato pari a 69,5 milioni, riconosciuto per 59,5 milioni contestualmente alla sottoscrizione dell'atto di compravendita delle quote della società, mentre la parte residua di 10 milioni, che originariamente era previsto ai sensi del contratto dovesse essere versata allo scadere del trentesimo mese successivo alla data del *closing* e, quindi, il 31 dicembre 2012, è stata riconosciuta per un importo di 5 milioni nel mese di novembre 2010 in forza di un accordo intervenuto e sottoscritto in pari data tra le parti e per ulteriori 2,5 milioni in forza di un secondo accordo intervenuto nello scorso mese di aprile. Il saldo dei restanti 2,5 milioni sarà versato entro il 31 dicembre 2012.

L'acquisizione è stata finanziariamente possibile a seguito del supporto fornito dalla controllante ERG S.p.A. che ha esteso la linea di credito a favore di ERG Renew dagli originari 231 milioni a 311 milioni e caratterizzando tale estensione con un differente pricing e scadenza, nonché subordinandola in caso di insolvenza alla preventiva soddisfazione dei finanziatori terzi.

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda al Documento Informativo redatto ai sensi degli artt. 71 e 71-bis del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 24 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, depositato lo scorso 28 luglio 2010 e disponibile presso Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it) e sul sito internet della società, www.ergrenew.it.

Fabbisogni finanziari

Gli investimenti del 2011, analogamente a quanto già fatto per quelli degli esercizi 2009 e 2010, sono supportati dalla controllante ERG S.p.A. Infatti, in data 23 febbraio 2011 la controllante ERG S.p.A. ha comunicato ad ERG Renew S.p.A. l'impegno irrevocabile a continuare a supportare le esigenze finanziarie della società con un incremento da 231 milioni a 307 milioni della linea di credito finalizzata a coprire i fabbisogni per l'attuazione del piano industriale 2011 e per la copertura della gestione ordinaria e corrente, una proroga del periodo di utilizzo della linea di credito a tutto il 31 dicembre 2011 e una proroga della data di scadenza della medesima linea dal 31 dicembre 2011 al 31 dicembre 2012. Restano fermi gli altri termini e condizioni del contratto ivi inclusi l'importo di 80 milioni e la scadenza al 31 dicembre 2015 di una ulteriore tranche del rapporto di finanziamento.

Comparabilità con i dati del primo trimestre dell'esercizio precedente

I risultati rappresentati e commentati nella presente Relazione risentono del consolidamento della società IVPC Power 5 S.r.l. (oggi ERG Eolica Adriatica Srl) di cui si è data informativa poco sopra.

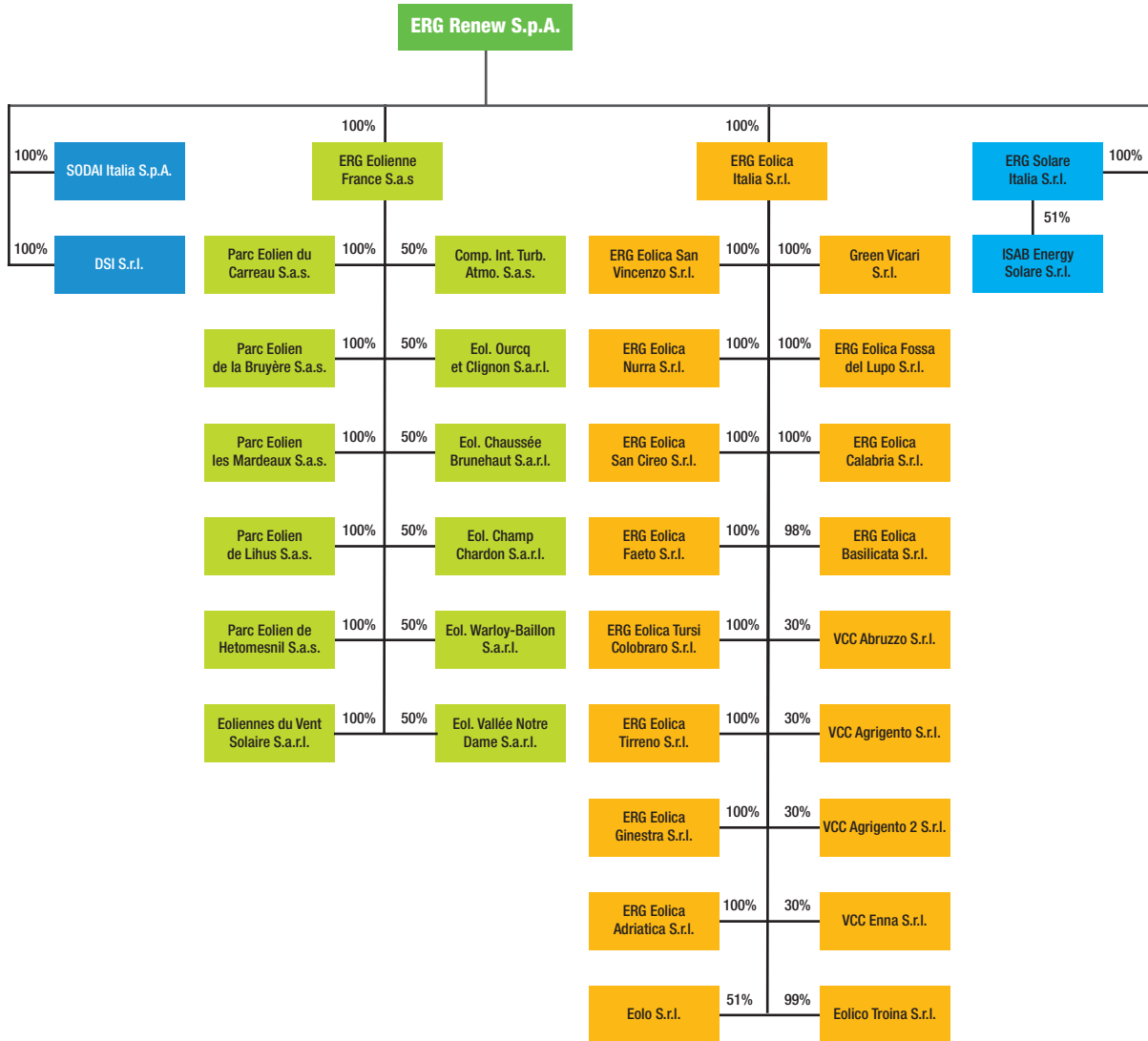
Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio 2010 il business delle centrali idroelettriche, rappresentato dalle partecipazioni detenute in Ecopower S.r.l. (100%) e in I.S.E.A. S.r.l. (90%), è stato dismesso. I risultati del business e della sua dismissione sono stati riclassificati per l'esercizio 2010 a conto economico quali attività discontinue in applicazione all'IFRS 5.

Profilo del Gruppo ERG Renew

Il Gruppo ERG Renew opera nei seguenti business:

- **Eolico Italia:** svolge, attraverso la sua controllata ERG Eolica Italia S.r.l., l'attività di produzione di energia elettrica da fonte eolica. Gli impianti in esercizio attualmente sono 8: San Vincenzo (42 MW), San Cireo (30 MW), Faeto (24 MW), Viticuso (9 MW), Green Vicari (37,5 MW), Pian de Corsi Baltera (1,6 MW), Ascoli Satriano (61,8 MW) e Rotello (40 MW) per una potenza installata complessiva in esercizio pari a 245,9 MW; questi ultimi due parchi, per complessivi 101,8 MW, sono riconducibili alla società ERG Eolica Adriatica S.r.l. (già IVPC Power 5 S.r.l.) la cui acquisizione è stata finalizzata nello scorso mese di luglio 2010 e già rappresentata in Premessa.
- **Eolico Francia:** svolge, attraverso la sua controllata ERG Eolienne France S.a.s., l'attività di produzione di energia elettrica da fonte eolica. Gli impianti attualmente sono 6 per una capacità installata complessiva pari a 64,4 MW, di cui 9,2 MW relativi al parco di Plogastel entrato in esercizio commerciale al termine del mese di aprile 2010. ERG Eolienne France ha anche sottoscritto un protocollo d'intesa per la futura acquisizione della società Eoliennes de Greneville, costituita per la realizzazione di un parco eolico a sud di Parigi per una capacità di 20 MW.
- **Fotovoltaico:** ERG Renew intende diversificare la propria presenza nell'ambito delle energie rinnovabili puntando anche al fotovoltaico. ERG Renew prende parte ad un progetto di ricerca e sviluppo del solare di nuova generazione, cosiddetto fotovoltaico organico, in partnership con Permasteelisa, Dyesol ed alcune Università Italiane. Il Consorzio costituito all'uopo prosegue proficuamente nella sua attività di ricerca. In particolare sono state definite le specifiche del prodotto che si intende realizzare. Sono state inoltre avviate le attività propedeutiche alla progettazione della linea pilota, con l'obiettivo di passare alla fase realizzativa nella prima metà del 2011. Inoltre, la Società ha concluso la costruzione di un impianto di tipo tradizionale sul sito industriale siciliano di ISAB Energy a Priolo Gargallo (SR) per una potenza di circa 1 MW la cui entrata in produzione è prevista entro il prossimo mese di giugno.
- **Servizi idrici:** attraverso le controllate SODAI Italia S.p.A. e DSI S.r.l., svolge le attività di trattamento dei reflui industriali. Mentre Sodai Italia S.p.A. opera attraverso piattaforme di depurazione adiacenti a 20 officine di Trenitalia, DSI S.r.l. svolge l'attività di trattamento di rifiuti solidi e liquidi per conto terzi e di SODAI Italia. Come già annunciato, il Gruppo ERG Renew è intenzionato a dismettere la propria attività nel settore perché non considerato core.

ERG Renew al 31 marzo 2011



ERG Renew in Borsa

Al 31 marzo 2011 il prezzo di riferimento del titolo ERG Renew presenta una quotazione di 0,96 euro, in linea rispetto alla quotazione di fine 2010, a fronte di un andamento dell'indice europeo di settore (Dow Jones Utilities Index) di +2,80% e dell'indice FTSE Mib Index di +6,32%.

Si riportano di seguito alcuni dati relativi ai prezzi ed ai volumi del titolo ERG Renew nel corso del primo trimestre 2011.

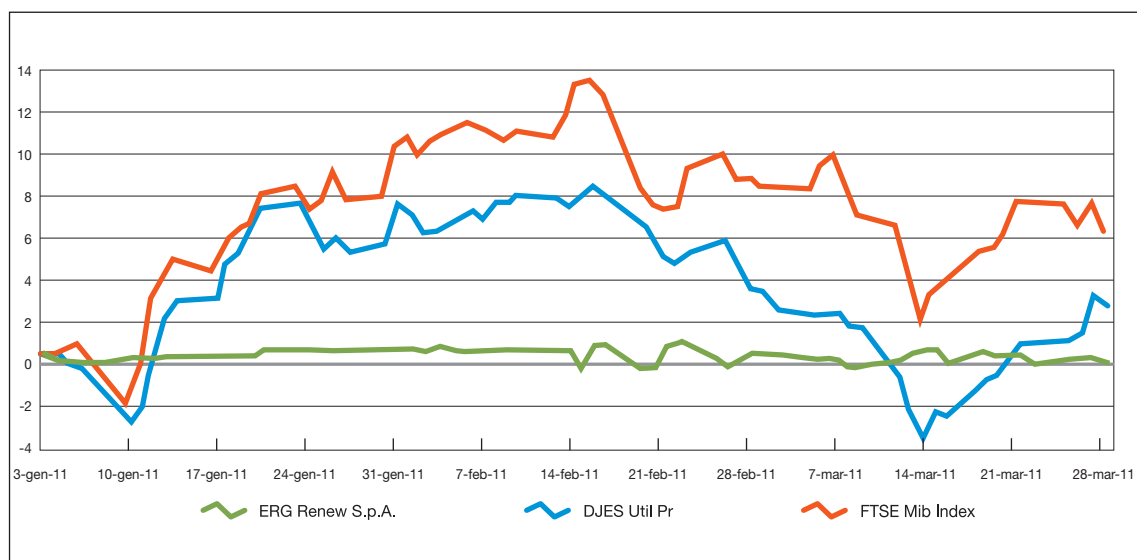
Prezzo dell'azione	Euro
Prezzo di riferimento al 31.3.2011	0,96
Prezzo massimo (24.2.2011) ⁽¹⁾	0,98
Prezzo minimo (10.3.2011)	0,96
Prezzo medio	0,97

⁽¹⁾ intesi come prezzi minimo e massimo registrati nel corso delle negoziazioni della giornata, pertanto non coincidenti con i prezzi ufficiali e di riferimento alla stessa data

Volumi scambiati	N. azioni
Volume massimo (13.1.2011)	462.891
Volume minimo (31.3.2011)	536
Volume medio	110.926

La capitalizzazione di Borsa al 31 marzo 2011 ammonta a 127,4 milioni (127,4 milioni alla fine del 2010).

Andamento ERG Renew vs. Stoxx Utilities Index e FTSE MIB Index



Sintesi dei risultati

Esercizio 2010	Primo trimestre			
		2011	2010	
Principali dati economici (migliaia di Euro)				
72.667	Ricavi Operativi	23.894	16.657	
38.520	Margine Operativo Lordo (EBITDA) ⁽¹⁾	13.922	10.619	
38.520	Margine Operativo Lordo (EBITDA) Adjusted ⁽²⁾	13.922	10.619	
(10.949)	Risultato Operativo (EBIT)	5.269	4.726	
(15.634)	Risultato Netto	(2.682)	1.153	
(219)	di cui Risultato netto di Terzi	(88)	(86)	
(15.853)	Risultato netto di Gruppo	(2.770)	1.067	
Principali dati patrimoniali finanziari (milioni di Euro)				
775,9	Capitale investito netto	788,8	456,1	
93,9	Patrimonio netto	96,5	107,9	
682,0	Indebitamento finanziario netto	692,3	348,2	
393,1	di cui Project Financing non recourse	393,7	187,7	
87,9%	Leva finanziaria	87,8%	76,3%	
89,0	Investimenti	13,8	23,4	
Dati Operativi				
310,3	Capacità eolica installata	MW	310,3	199,3
245,9	capacità Installata in Italia	MW	245,9	144,1
64,4	capacità Installata in Francia	MW	64,4	55,2
450.165	Cessione di energia elettrica da fonte eolica	MWh	155.701	108.422
333.389	cessione energia elettrica in Italia	MWh	120.668	72.679
116.776	cessione energia elettrica in Francia	MWh	35.033	35.743
452.343	Rifiuti Liquidi Trattati	mc	117.563	116.675
7.993	Rifiuti Solidi Trattati	tons	1.954	1.308
Valorizzazione e.e. / certificati verdi				
65,43	Prezzo di cessione energia elettrica in Italia	Euro/MWh	64,85	67,06
n/a	Certificati verdi 2011	Euro/MWh	81,78	n/a
87,25	Certificati verdi 2010	Euro/MWh	n/a	86,85
85,09	Prezzo di cessione energia elettrica in Francia *	Euro/MWh	86,31	84,86
	(*) comprensivo di quota incentivo			

⁽¹⁾ il Margine Operativo Lordo (EBITDA) corrisponde al risultato netto rettificato delle imposte, del risultato della dismissione di attività o del risultato delle attività discontinue, dei proventi ed oneri finanziari nonché degli ammortamenti delle attività materiali ed immateriali e svalutazioni di attività non correnti. Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito dei Principi IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati interni di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) non è regolamentato dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

⁽²⁾ il Margine Operativo Lordo (EBITDA) Adjusted corrisponde al Margine Operativo Lordo precedentemente definito rettificato di eventuali poste non ricorrenti

Sintesi dei risultati per settore

Esercizio 2010	(migliaia di Euro)	Primo trimestre	
		2011	2010
Ricavi Operativi			
54.004	Eolico Italia	18.769	11.360
9.811	Eolico Francia	3.024	2.980
63.815	Totale Eolico	21.793	14.340
8.341	Servizi Idrici	1.992	2.116
511	Holding	109	201
72.667	Totale	23.894	16.657
Margine Operativo Lordo (EBITDA)			
38.832	Eolico Italia	14.597	9.241
7.585	Eolico Francia	2.216	2.236
46.417	Totale Eolico	16.813	11.477
2.012	Servizi Idrici	441	689
(9.909)	Holding	(3.332)	(1.547)
38.520	Totale	13.922	10.619
Margine Operativo Lordo (EBITDA) Adjusted			
38.832	Eolico Italia	14.597	9.241
7.585	Eolico Francia	2.216	2.236
46.417	Totale Eolico	16.813	11.477
2.012	Servizi Idrici	441	689
(9.909)	Holding	(3.332)	(1.547)
38.520	Totale	13.922	10.619
Risultato Operativo (EBIT)			
9.466	Eolico Italia	7.892	5.238
(11.918)	Eolico Francia	420	490
(2.452)	Totale Eolico	8.312	5.728
1.521	Servizi Idrici	319	563
(10.018)	Holding	(3.362)	(1.565)
(10.949)	Totale	5.269	4.726
Investimenti			
86.787	Eolico Italia	13.688	22.726
1.419	Eolico Francia	-	472
88.206	Totale Eolico	13.688	23.198
339	Servizi Idrici	21	108
409	Holding	75	53
88.954	Totale	13.784	23.359

Commento ai risultati del periodo

Il primo trimestre 2011 si chiude con un risultato di Gruppo negativo per 2,8 milioni, in flessione rispetto al risultato positivo di 1,1 milioni registrato nel primo trimestre 2010.

I **ricavi** operativi del primo trimestre 2011 sono pari a 23,9 milioni, in aumento del 43,4% rispetto al primo trimestre 2010 quando si attestarono a 16,7 milioni. Tale incremento è riconducibile esclusivamente al consolidamento dei nuovi parchi di Ascoli Satriano e Rotello di cui si è fornito dettaglio in Premessa e senza il cui contributo i ricavi sarebbero stati in netta diminuzione a causa (i) delle minori produzioni registrate dagli altri parchi in Italia (-13,7%) e in Francia (-2%), (ii) del minore prezzo dell'energia elettrica ceduta in Italia, passato da 67,06 Euro/MWh del primo trimestre 2010 a 64,85 Euro/MWh del primo trimestre 2011 (-3,3%), (iii) di un minor valore attribuito ai certificati verdi, passato da 86,85 Euro/MWh del primo trimestre 2010 a 81,78 Euro/MWh del primo trimestre 2011 (-5,8).

Il **marginale operativo lordo** (EBITDA) del primo trimestre 2011 si attesta a 13,9 milioni rispetto ai 10,6 milioni registrati nel primo trimestre 2010, con un incremento del 30,7%.

L'andamento del margine operativo lordo riflette i seguenti fattori:

- **Eolico Italia:** contributo per 14,6 milioni rispetto ai 9,2 milioni riportati nel primo trimestre 2010 per le ragioni già esposte in merito ai ricavi.
- **Eolico Francia:** contributo per 2,2 milioni, in linea con analogo risultato del primo trimestre 2010 riconducibile all'effetto netto combinato, da un lato, della minore produzione (-2%) e, dall'altro lato, di un aumento del prezzo di cessione dell'energia elettrica (+1,7%).
- **Servizi idrici:** contributo positivo per 0,4 milioni, in diminuzione di 0,3 milioni rispetto al primo trimestre 2010. La flessione è riconducibile alla diminuzione dei volumi trattati dalla società DSI che, accompagnata anche da un'altrettanta diminuzione delle tariffe applicate, è stata solo in parte compensata dall'aumento dei volumi trattati e delle tariffe applicate da SODAI.
- **Holding:** negativo per 3,3 milioni, in diminuzione di 1,8 milioni rispetto al risultato negativo di 1,5 milioni registrato nel primo trimestre 2010.

Il **risultato operativo netto (EBIT)** del primo trimestre 2011 è positivo per 5,3 milioni (4,7 milioni nel primo trimestre 2010), dopo ammortamenti per 8,7 milioni (5,9 milioni nel primo trimestre 2010).

Il **risultato netto di Gruppo** del primo trimestre 2011 è negativo per 2,8 milioni e si confronta con un risultato positivo registrato nel primo trimestre 2010 di 1,1 milioni. Al risultato concorrono (i) oneri finanziari per 7,7 milioni in aumento rispetto ai 2,9 milioni del primo trimestre 2010 a causa dell'acquisizione di ERG Eolica Adriatica S.r.l.; (ii) oneri da partecipazioni per 0,1 milioni afferente principalmente la partecipazione del 50% detenuta da ERG Eolienne France in CITA S.a.s., società

valutata ad *equity* che svolge attività di sviluppo nel business eolico in Francia, e marginalmente la partecipazione del 51% detenuta da ERG Renew nella società ISAB Energy Solare che ha portato a termine nel mese di dicembre la costruzione di un impianto fotovoltaico presso il sito industriale di Priolo Gargallo (SR) e anch'essa valutata ad *equity*; (iii) imposte per 0,1 milioni.

Nel primo trimestre 2011 gli **investimenti** sono stati pari a 13,8 milioni (23,4 milioni nel primo trimestre 2010), da attribuirsi quasi esclusivamente al business eolico e, più specificatamente, per 11,6 milioni al parco di Fossa del Lupo e per 1,9 milioni a quello di Ginestra.

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 marzo 2011 ammonta a 692,3 milioni, in aumento di 10,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2010, quando ammontava a 682 milioni. Questo aumento dell'indebitamento è riconducibile principalmente agli investimenti sopra rappresentati.

Il **capitale investito netto** al 31 marzo 2011 è pari a 788,8 milioni, in aumento di 12,9 milioni rispetto a quello al 31 dicembre 2010, che era pari a 775,9 milioni. L'aumento è riconducibile, da un lato, agli investimenti effettuati nel corso del trimestre e, dall'altro, all'aumento dei crediti relativi ai certificati verdi maturati con la produzione di energia elettrica del primo trimestre 2011.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo trimestre 2011

In data **13 gennaio 2011** il Consiglio d'Amministrazione di ERG Renew ha approvato il Comunicato previsto ai sensi dell'art. 103 comma 3 del D. Lgs. 58/98 ("TUF") e dell'art. 39 del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera del 14 maggio 1991 nr. 11971 e s.m.i. ("Regolamento Emittenti"), relativo all'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria promossa dalla controllante ERG S.p.A. ("Offerente") ai sensi dell'art. 102 del TUF sulla totalità delle azioni di ERG Renew non possedute dall'Offerente, pari al 17,36% del capitale sociale. Il Consiglio d'Amministrazione ha altresì preso atto della *fairness opinion* rilasciata dall'*advisor* finanziario indipendente Merrill Lynch International che ha dichiarato che, sotto il profilo finanziario, il corrispettivo di 0,97 per azione proposto dall'Offerente è congruo.

In data **23 febbraio 2011** la controllante ERG S.p.A. ha comunicato ad ERG Renew l'impegno irrevocabile a continuare a supportare le esigenze finanziarie della società, seppur con modalità e termini in corso di verifica e definizione.

In data **2 marzo 2011** il Consiglio d'Amministrazione di ERG Renew ha approvato il bilancio consolidato e il progetto di bilancio d'esercizio 2010.

In data **8 marzo 2011** è stato pubblicato il Documento Informativo ai sensi del Regolamento CONSOB e della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate relativo ai rapporti di finanziamento tra ERG S.p.A. ed ERG Renew in merito ai quali sono state apportate alcune modifiche al contratto stipulato in data 25 maggio 2009. Più specificatamente, la linea di finanziamento destinata a coprire i fabbisogni per l'attuazione del piano industriale 2011 e il fabbisogno della gestione ordinaria e corrente è stata incrementata da 231 milioni a 307 milioni, è stato prorogato il periodo di utilizzo sino a tutto il 31 dicembre 2011 ed è stato prorogata la data di scadenza dal 31 dicembre 2011 al 31 dicembre 2012.

In data **25 marzo 2011** le società Eolica Agira S.r.l., Eolica Mirabella S.r.l., Eolica Palagonia S.r.l. ed Eolica Ramacca S.r.l. sono state fuse per incorporazione nella società Eolica Troina S.r.l.; quest'ultima, analogamente alle prime, è partecipata al 99% da ERG Eolica Italia S.r.l.

Settori di attività

Eolico Italia

ERG Renew opera nel settore della produzione di energia eolica in Italia attraverso la sua controllata ERG Eolica Italia S.r.l. Gli impianti in esercizio attualmente sono 8: San Vincenzo (42 MW), San Cireo (30 MW), Faeto (24 MW), Viticuso (9 MW), Green Vicari (37,5 MW), Pian de Corsi Baltera (1,6 MW), Ascoli Satriano (61,8 MW) e Rotello (40 MW) per una potenza installata complessiva in esercizio pari a 245,9 MW; questi ultimi due parchi, per complessivi 101,8 MW, sono riconducibili alla società ERG Eolica Adriatica S.r.l.

Ferma restando la disponibilità degli impianti, i risultati attesi da ciascun parco eolico sono ovviamente influenzati dalle caratteristiche anemologiche del sito nel quale è localizzato il parco stesso.

La redditività operativa è inoltre influenzata dal prezzo di vendita dell'energia elettrica e dei certificati verdi, mentre la redditività netta è influenzata anche dall'andamento dei tassi di interesse.

Prezzi di cessione energia elettrica e valorizzazione certificati verdi

Esercizio 2010	Valorizzazione e.e. / certificati verdi		Primo trimestre	
			2011	2010
65,43	Prezzo di cessione energia elettrica in Italia	Euro/MWh	64,85	67,06
N/A	Certificati verdi 2011	Euro/MWh	81,78	N/A
87,25	Certificati verdi 2010	Euro/MWh	N/A	86,85

Si rimanda alle note illustrative del successivo paragrafo "Sintesi dei risultati" per le considerazioni adottate in tema di valutazione dei certificati verdi, in considerazione dell'andamento (presente ed atteso) del relativo mercato e di quello dell'energia elettrica.

Sintesi dei risultati

Esercizio 2010	Risultati economici (migliaia di Euro)	Primo trimestre	
		2011	2010
54.004	Ricavi operativi	18.769	11.360
38.832	Margine operativo lordo	14.597	9.241
38.832	Margine operativo lordo adjusted	14.597	9.241
(29.366)	Ammortamenti e svalutazioni	(6.705)	(4.003)
9.466	Risultato operativo netto	7.892	5.238
86.787	Investimenti in attività materiali ed immateriali	13.688	22.726
	Dati operativi		
333.389	Produzioni (MWh)	120.668	72.679
	di cui		
61.401	San Vincenzo - Puglia	17.391	18.127
50.201	San Cireo - Puglia	14.805	14.459
38.875	Faeto - Puglia	11.795	10.324
14.941	Viticuso - LAzio	4.998	5.181
74.613	Vicari - Sicilia	13.433	24.368
1.183	Pian de Corsi Baltera - Liguria	289	220
46.305	Rotello - Molise	24.816	-
45.870	Ascoli Satriano - Puglia	33.141	-

I **ricavi** operativi del business eolico Italia del primo trimestre 2011 sono aumentati del 65,2% rispetto al primo trimestre 2010, passando da 11,4 a 18,8 milioni. L'incremento di 7,4 milioni è riconducibile esclusivamente al consolidamento, a decorrere dal 23 luglio 2010, dei nuovi parchi eolici di Ascoli Satriano e Rotello facenti capo alla società ERG Eolica Adriatica e di cui si è già fornita adeguata informativa in Premessa; infatti, la produzione complessiva, passata da 72.679 MWh del primo trimestre 2010 a 120.668 MWh del primo trimestre 2011 (+66%), senza il contributo dei parchi di Ascoli Satriano e Rotello, è stata caratterizzata da una flessione del 13,7% riconducibile sia alla forte carenza di vento che si è manifestata in Sicilia sul parco di Vicari, sia alle limitazioni sulla Rete di Trasmissione Nazionale che si sono manifestate in Puglia: in merito a queste ultime, la Società evidenzia che, a fronte della ridotta produzione di energia elettrica imposta nel corso del trimestre, ha accertato tra i ricavi indennizzi per 1,1 milioni ai sensi della delibera AEEG nr. 5/2010 di cui, però, 0,2 milioni quali conguagli a valere sulla competenza dell'esercizio 2010. Il positivo contributo dei parchi di Ascoli Satriano e Rotello è stato inoltre eroso anche da (i) un minore prezzo di cessione dell'energia elettrica in Italia, passato da 67,06 Euro/MWh del primo trimestre 2010 a 64,85 Euro/MWh del primo trimestre 2011, in diminuzione dell'3,3% e (ii) un minor valore attribuito ai certificati verdi, passato da 86,85 Euro/MWh del primo trimestre 2010 a 81,78 Euro/MWh del primo trimestre 2011 in diminuzione dell'5,8%.

Per quanto concerne i certificati verdi, nel rammentare che la loro valorizzazione per le competenze degli esercizi 2008, 2009 e 2010 era avvenuta in forza di quanto disciplinato dal Decreto Ministeriale del 18 dicembre 2008 i cui effetti sono scaduti lo scorso 31 dicembre 2010, si evidenzia che, a partire da questo primo trimestre 2011, la valorizzazione è effettuata sulla base di quanto disciplinato dal nuovo Decreto Legislativo nr. 28 del 3 marzo 2011 che recepisce la

Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili: tale decreto stabilisce che il GSE continui a ritirare fino al 2015 i certificati verdi, quale operatore di ultima istanza, ad un prezzo pari al 78% del risultato di 180 Euro/MWh meno il prezzo medio dell'energia elettrica dell'anno precedente a quello di ritiro e che dal 2016 il meccanismo di incentivazione dei certificati verdi sia commutato in uno schema "a tariffa".

L'**EBITDA** del business eolico Italia del primo trimestre 2011 è pari a 14,6 milioni, in aumento del 57,5% rispetto al primo trimestre 2010 quando si attestò a 9,2 milioni. L'aumento è riconducibile alle ragioni già esposte in merito ai ricavi.

Gli **ammortamenti** del business eolico Italia del primo trimestre 2011 sono pari a 6,7 milioni, in aumento di 2,7 milioni rispetto al primo trimestre 2010 quando si attestarono a 4 milioni. Tale incremento è riconducibile esclusivamente al consolidamento dei parchi di Ascoli Satriano e Rotello. Si segnala che la vita utile dei parchi di Faeto e Vicari è stata portata a 20 anni.

L'**EBIT** del business eolico in Italia del primo trimestre 2011 è positivo per 7,9 milioni, in aumento di 2,6 milioni rispetto al primo trimestre 2010 quando si attestò a 5,2 milioni. Le ragioni sono quelle già esposte relativamente ai ricavi, all'EBITDA e agli ammortamenti.

Eolico Francia

ERG Renew opera nel settore della produzione di energia eolica in Francia attraverso la sua controllata ERG Eolienne France S.a.s. Gli impianti attualmente sono 6 per una capacità installata complessiva pari a 64,4 MW, di cui 9,2 MW relativi al nuovo parco di Plogastel che è entrato in esercizio commerciale al termine del mese di aprile 2010.

Sintesi dei risultati

Esercizio 2010	Risultati economici (migliaia di Euro)	Primo trimestre	
		2011	2010
9.811	Ricavi operativi	3.024	2.980
7.585	Margine operativo lordo	2.216	2.236
7.585	Margine operativo lordo adjusted	2.216	2.236
(19.503)	Ammortamenti e svalutazioni	(1.796)	(1.746)
(11.918)	Risultato operativo netto	420	490
1.419	Investimenti in attività materiali ed immateriali	-	472
	Dati operativi		
116.776	Produzioni (MWh)	35.033	35.743
	di cui		
20.890	Hetomesnil	6.278	6.870
21.589	Le Mardeaux	6.215	7.254
21.572	Le Carreau	5.791	6.930
20.733	Lihus	6.380	6.196
23.355	La Bruyère	6.719	7.643
8.637	Plogastel	3.650	850

I **ricavi** operativi del business eolico in Francia del primo trimestre 2011, pari a 3 milioni, sono in aumento dell'1,5% rispetto al primo trimestre 2010. Tale aumento è riconducibile esclusivamente al nuovo parco di Plogastel entrato in produzione nel mese di aprile 2010 e senza la quale il confronto con il primo trimestre 2010 avrebbe visto una flessione della produzione di oltre il 10% e, conseguentemente, dei ricavi. E ciò nonostante un aumento del prezzo di cessione dell'energia elettrica, passato da 84,86 Euro/MWh del primo trimestre 2010 a 86,31 Euro/MWh del primo trimestre 2011.

Il contributo all'**EBITDA** consolidato del primo trimestre 2011 del business eolico Francia è pari a 2,2 milioni, in linea rispetto al primo trimestre 2010 nonostante il contributo del nuovo parco di Plogastel come già commentato in merito ai Ricavi.

Gli **ammortamenti** del primo trimestre 2011 sono pari a 1,8 milioni, in aumento di 0,1 milioni rispetto al primo trimestre 2010; tale aumento è riconducibile, come già più volte rappresentato, al nuovo parco di Plogastel, ma il cui impatto, ai fini degli ammortamenti complessivi del business in Francia, è stato in buona parte limitato a seguito dell'impairment test effettuato in sede di bilancio annuale 2010 sul valore delle concessioni che ne ha comportato la totale svalutazione e, quindi, diminuendo il valore dei beni ammortizzabili.

L'**EBIT** del business eolico in Francia del primo trimestre 2011 è positivo per 0,4 milioni, in diminuzione rispetto al primo trimestre 2010 quando era positivo di 0,5 milioni.

Servizi Idrici

Sintesi dei risultati

Esercizio 2010	Risultati economici (migliaia di Euro)	Primo trimestre	
		2011	2010
8.341	Ricavi operativi	1.992	2.116
2.012	Margine operativo lordo	441	689
2.012	Margine operativo lordo adjusted	441	689
(491)	Ammortamenti e svalutazioni	(122)	(126)
1.521	Risultato operativo netto	319	563
339	Investimenti in attività materiali ed immateriali	21	108
	Dati operativi		
	Rifiuti trattati		
411.221	Sodai Italia - reflui trattati (mc)	108.781	104.821
41.122	DSI Servizi Industriali - rifiuti liquidi trattati (mc)	8.782	11.854
7.993	DSI Servizi Industriali - rifiuti solidi trattati (tons)	1.954	1.308

I **ricavi** operativi del business servizi idrici del primo trimestre 2011 sono pari a 2 milioni, in diminuzione del 5,9% rispetto al primo trimestre 2010 quando si attestarono a 2,1 milioni. Tale diminuzione è riconducibile sia a SODAI con ricavi in diminuzione del 4,4%, sia a DSI con ricavi in diminuzione del 10,2%. Infatti, mentre per la prima l'aumento del 3,8% dei volumi trattati, accompagnato da un altrettanto aumento delle tariffe, è stato penalizzato da una importante diminuzione dei ricavi relativi ai nuovi servizi erogati a Trenitalia, la seconda, DSI, ha visto sia i volumi sia le tariffe in netta diminuzione.

L'**EBITDA** del business servizi idrici del primo trimestre 2011 è positivo per 0,4 milioni, in diminuzione di 0,3 milioni rispetto al primo trimestre 2010. L'andamento è riconducibile alle ragioni già espresse in merito ai ricavi.

Gli **ammortamenti** del business servizi idrici del primo trimestre 2011 sono pari a 0,1 milioni, in linea con quelli del primo trimestre 2010.

L'**EBIT** del business servizi idrici del primo trimestre 2011 è positivo per 0,3 milioni, in diminuzione di 0,3 milioni rispetto al primo trimestre 2010 quando fu positivo per 0,6 milioni.

Holding

Esercizio 2010	Risultati economici (migliaia di Euro)	Primo trimestre	
		2011	2010
511	Ricavi della gestione caratteristica	109	201
(9.909)	Margine operativo lordo	(3.332)	(1.547)
(9.909)	Margine operativo lordo adjusted	(3.332)	(1.547)
(109)	Ammortamenti e svalutazioni	(30)	(18)
(10.018)	Risultato operativo netto	(3.362)	(1.565)
409	Investimenti in attività materiali ed immateriali	75	53

I **ricavi** della *Holding* del primo trimestre 2011 sono pari a 0,1 milioni e sono rappresentati da servizi forniti a consociate e alla controllante ERG S.p.A.

Nel primo trimestre 2011 l'**EBITDA** della *Holding* è negativo per 3,3 milioni, in diminuzione di 1,8 milioni rispetto al primo trimestre 2010 quando fu negativo per 1,5 milioni. Tale diminuzione è principalmente riconducibile per 1,3 milioni ad attività di *advisory* correlata alla ricerca di opportunità di sviluppo che la Società sta conducendo e per 0,3 milioni al costo del personale a seguito dell'incremento di 4 unità rispetto al primo trimestre 2010.

A livello di **EBIT**, la capogruppo ha registrato nel primo trimestre 2011 un risultato negativo di 3,4 milioni, in diminuzione rispetto al risultato negativo di 1,6 milioni conseguito nel primo trimestre 2010 per le ragioni già espresse in merito all'EBITDA.

Investimenti

Gli investimenti sostenuti dal gruppo nel corso del primo trimestre 2011 sono stati pari a 13,8 milioni (23,4 nel primo trimestre 2010). La ripartizione degli investimenti per business è riportata nella tabella che segue:

Esercizio 2010	Investimenti (migliaia di Euro)	Primo trimestre	
		2011	2010
86.787	Eolico Italia	13.688	22.726
1.419	Eolico Francia	-	472
88.206	Totale Eolico	13.688	23.198
339	Servizi Idrici	21	108
409	Holding	75	53
88.954	Totale	13.784	23.359

Gli investimenti, da attribuirsi quasi esclusivamente al business eolico, sono principalmente riconducibili per 11,6 milioni al parco di Fossa del Lupo e per 1,9 milioni a quello di Ginestra.

Risultati economici, patrimoniali e finanziari

Conto Economico Riclassificato

Esercizio 2010	Conto Economico Riclassificato (migliaia di Euro)	Primo trimestre	
		2011	2010
72.667	Ricavi operativi	23.894	16.657
2.011	Altri ricavi e proventi	136	804
74.678	Ricavi Totali	24.030	17.461
(544)	Acquisti di m.p., sussidiarie, di consumo e merci	(135)	(138)
(24.033)	Costi per servizi	(7.720)	(4.885)
(5.131)	Costi del personale	(1.493)	(1.312)
(6.450)	Altri costi operativi	(798)	(507)
38.520	Margine Operativo Lordo	13.922	10.619
(29.942)	Ammortamenti	(8.653)	(5.893)
(19.527)	Svalutazioni	–	–
(10.949)	Risultato Operativo	5.231	4.726
(15.306)	Proventi e oneri finanziari netti	(8.624)	(2.902)
(674)	Proventi e oneri da partecipazioni	(128)	(161)
(26.929)	Risultato prima delle imposte	(3.521)	1.663
10.342	Imposte sul reddito	(75)	(302)
(219)	Risultato di azionisti terzi	(88)	(86)
953	Risultato delle attività discontinue	–	(208)
(15.853)	Risultato netto di Gruppo	(3.684)	1.067

Il commento alle grandezze economiche concorrenti al Risultato Operativo (EBIT) è stato effettuato nel precedente capitolo “Commento ai risultati del periodo”.

Proventi e oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari netti del primo trimestre 2011 sono pari a 7,7 milioni, in aumento di 4,8 milioni rispetto al primo trimestre 2010. Tale importante aumento è riconducibile per 4,6 milioni al consolidamento dell’indebitamento relativo ai nuovi parchi di Ascoli Satriano e Rotello e, per la parte residuale di 0,2 milioni, all’aumento dell’indebitamento di ERG Renew verso ERG S.p.A.

Proventi e oneri da partecipazioni

Gli oneri da partecipazioni netti del primo trimestre 2011 sono pari a 0,1 milioni: questi oneri sono riconducibili alla valutazione della partecipazione al 50% nella società francese CITA Wind, valorizzata secondo l’equity method, nonché marginalmente alla partecipata al 51% ISAB Energy Solare, anch’essa valorizzata ad equity method che nello scorso mese di dicembre ha portato a termine la costruzione di un impianto fotovoltaico di circa 1 MW all’interno del sito industriale di Priolo Gargallo (SR) e la cui produzione andrà a regime entro il primo semestre 2011.

Situazione Patrimoniale riclassificata

31.3.2010	(migliaia di Euro)	31.3.2011	31.12.2010
419.144	Capitale immobilizzato	698.775	692.876
343.510	Attività Materiali	576.850	570.327
73.741	Attività Immateriali	117.028	118.444
1.893	Attività Finanziarie	4.897	4.105
37.438	Capitale di esercizio	90.682	83.686
—	Rimanenze di magazzino	—	—
10.663	Crediti commerciali	19.974	19.685
79.050	Altre attività	132.355	123.464
(18.937)	Debiti commerciali	(13.909)	(14.201)
(7.268)	Fondo rischi e oneri	(3.734)	(4.134)
(26.070)	Altre passività	(44.004)	(41.128)
(494)	TFR	(647)	(615)
456.088	Capitale investito netto	788.810	775.947
107.923	Patrimonio netto	96.512	93.905
107.309	Quota della Capogruppo	95.770	93.251
614	Quota di terzi	742	654
348.165	Indebitamento finanziario netto	692.298	682.042
456.088	Mezzi propri e debiti finanziari	788.810	775.947

Al 31 marzo 2011 il capitale investito netto ammonta a 788,8 milioni, in aumento di 12,9 milioni rispetto a quello al 31 dicembre 2010, che era pari a 775,9 milioni. L'aumento è riconducibile, da un lato, agli investimenti effettuati nel corso del trimestre e, dall'altro, all'aumento dei crediti relativi ai certificati verdi maturati con la produzione di energia elettrica del primo trimestre 2011. La leva finanziaria, espressa come rapporto tra i debiti finanziari totali netti ed il capitale investito netto, è dell' 87,8% (87,9% al 31 dicembre 2010).

Capitale Immobilizzato

Il capitale immobilizzato, pari a 698,8 milioni, include le attività materiali, immateriali e finanziarie. L'incremento di 5,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2010 è attribuibile quasi esclusivamente agli investimenti effettuati nel corso del primo trimestre 2011 nel *business* eolico.

Capitale di esercizio

Il capitale di esercizio è aumentato di 7 milioni, passando da 83,7 milioni al 31 dicembre 2010 a 90,7 milioni al 31 marzo 2011. Tale aumento è riconducibile all'aumento dei crediti relativi ai certificati verdi maturati con la produzione di energia elettrica del primo trimestre 2011.

Posizione finanziaria netta consolidata

Da un punto di vista gestionale, la posizione finanziaria netta consolidata può essere così analizzata:

31.3.2010	(migliaia di Euro)	31.3.2011	31.12.2010
55.467	Attività finanziarie correnti	68.443	74.872
-	Verso controllanti	-	-
-	Verso imprese del gruppo	-	-
-	Verso terzi	49	49
51.214	Disponibilità liquide	64.224	70.653
4.170	Disponibilità liquide in pegno	4.170	4.170
83,00	Crediti per strumenti derivati	-	-
(74.280)	Passività finanziarie correnti	(69.836)	(60.037)
(448)	Verso controllanti	(262)	(237)
(240)	Verso collegate	(238)	(353)
(66.925)	Verso terzi	(67.492)	(57.603)
(6.667)	Strumenti derivati	(1.844)	(1.844)
(18.813)	POSIZIONE FINANZIARIA CORRENTE	(1.393)	14.835
-	Attività finanziarie non correnti	-	-
-	Verso collegate	-	-
-	Verso terzi	-	-
(329.352)	Passività finanziarie non correnti	(690.905)	(696.877)
(158.757)	Verso controllanti	(288.111)	(284.431)
-	Verso imprese del gruppo	-	-
(169.694)	Verso terzi	(375.326)	(379.416)
(901)	Verso altri finanziatori	(4.840)	(4.840)
-	Strumenti derivati	(22.628)	(28.190)
(329.352)	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA NON CORRENTE	(690.905)	(696.877)
(348.165)	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(692.298)	(682.042)

La **posizione finanziaria netta consolidata** al 31 marzo 2011 è passiva per 692,3 milioni, in aumento di 10,3 milioni rispetto all'indebitamento al 31 dicembre 2010. Tale aumento è riconducibile principalmente ai nuovi investimenti.

Le **attività finanziarie correnti**, pari a 68,4 milioni, sono rappresentate principalmente da liquidità pari a 64,2 milioni relativa principalmente al *business* eolico e quindi disponibilità quasi tutta vincolata ai *project financing* e 4,2 milioni vincolata quale garanzia per l'erogazione di fidejussioni bancarie.

- Le **passività finanziarie correnti**, pari a 69,8 milioni, sono rappresentate principalmente da:
 - Debiti finanziari verso terzi pari a 67,5 milioni di cui 39,4 milioni quale quota a breve del debito no recourse relativo ai project financing del business eolico, 10,7 milioni quale quota a breve relativa a due linee di credito a medio/lungo in capo alla capogruppo ERG Renew e 17,4 milioni di scoperti di conti correnti;
 - Debito per strumenti derivati pari a 1,8 milioni relativo all'opzione put di pari importo concessa nell'ottobre 2003 alla società Gepafin S.p.A. sullo 0,27% da quest'ultima detenuto in Ansaldo Fuel Cells S.p.A., e la cui scadenza d'esercizio del 29 gennaio 2009 è stata puntualmente rispettata. Peraltro, a titolo informativo, si fa presente che ERG Renew ha considerato insussistente il diritto di opzione e ha contestato l'esercizio alla controparte.
- **Le passività finanziarie non correnti**, pari a 690,9 milioni, sono rappresentate principalmente da:
 - 288,1 milioni quale saldo a valere sulla linea di credito sino a concorrenza di 387 milioni resa disponibile dalla controllante ERG S.p.A. sin dal febbraio 2009 per sostenere finanziariamente (i) gli investimenti effettuati da ERG Renew nel corso del 2009, 2010, 2011, (ii) l'acquisizione della partecipazione in ERG Eolica Adriatica S.r.l. e per la quale la controllante ERG S.p.A. ha messo a disposizione una specifica linea di credito sino a concorrenza di 80 milioni utilizzata al 31 marzo 2011 per 71 milioni e (iii) il fabbisogno finanziario derivante dalla gestione ordinaria e corrente di ERG Renew;
 - 375,3 milioni di cui 360,3 milioni quale quota a medio/lungo del debito no recourse relativo ai *project financing* del *business* eolico e 15 milioni quale quota a medio/lungo relativa a due linee in capo alla capogruppo ERG Renew;
 - 22,6 milioni per strumenti derivati i cui contratti sono stati sottoscritti dalle società eoliche a copertura del rischio tasso d'interesse sui *project financing*.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura primo del trimestre

In data **12 aprile 2011** l'Assemblea di ERG Renew ha approvato il bilancio d'esercizio 2010 e ha nominato il nuovo Collegio Sindacale che resterà in carica per tre esercizi e scadrà alla data dell'Assemblea che approverà il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, nelle persone di Lelio Fornabaio (Presidente), Mario Lamprati (Sindaco Effettivo) e Gioacchino Messina (Sindaco Effettivo).

Evoluzione prevedibile della gestione

ERG Renew continuerà a dare seguito alle conseguenti azioni attuative del Piano Industriale 2010-2013 approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 2 marzo 2010. Ciò avverrà con il supporto di ERG S.p.A. che ha comunicato ad ERG Renew l'impegno irrevocabile a continuare a supportare le esigenze finanziarie della società con un incremento da 231 milioni a 307 milioni della linea di credito finalizzata a coprire i fabbisogni per l'attuazione del piano industriale 2011 e per la copertura della gestione ordinaria e corrente, una proroga del periodo di utilizzo della linea di credito a tutto il 31 dicembre 2011 e una proroga della data di scadenza della medesima linea dal 31 dicembre 2011 al 31 dicembre 2012. Restano fermi gli altri termini e condizioni del contratto ivi inclusi l'importo di 80 milioni e la scadenza al 31 dicembre 2015 di una ulteriore tranches del rapporto di finanziamento.

Eolico Italia

La produzione del parco di Ginestra (40 MW) sarà avviata entro il corrente esercizio.

È previsto che la costruzione del parco di Fossa del Lupo si concluda entro il primo semestre 2011 e che entro il secondo semestre 2011 sia avviata la produzione.

A causa del possibile perdurare della congestione sulla Rete di Trasmissione Nazionale in Puglia, le produzioni relative ai parchi eolici di questa regione potrebbero essere penalizzate, comunque, in linea con le limitazioni subite nel corso del 2010. In misura marginale, il fenomeno potrebbe interessare anche il parco di Vicari in Sicilia.

Eolico Francia

L'autorizzazione per la costruzione (ZDE) del parco di Greneville, che originariamente era attesa entro i primi mesi del corrente esercizio 2010, si ritiene possa giungere entro il 2011.

Fotovoltaico

L'attività di ricerca e sviluppo del solare di nuova generazione, cosiddetto fotovoltaico organico, in partnership con Permasteelisa, Dyesol ed alcune Università Italiane, proseguirà nella sua attività di ricerca. In particolare, concluse le attività propedeutiche alla progettazione della linea pilota, si intende passare alla fase realizzativa nella prima metà del 2011.

Nel corso del primo semestre 2011 sarà avviata la produzione dell'impianto fotovoltaico di circa 1 MW presso il sito industriale di ISAB Energy a Priolo Gargallo (SR).

Servizi idrici

Come già rappresentato, le società SODAI Italia e DSI, non più considerati core, saranno dismesse. Le relative negoziazioni sono in fase avanzata.

Gli Amministratori sottolineano la possibilità che insorgano fatti, ad oggi non conosciuti, che influenzino la realizzazione di talune delle azioni sopra esposte.

GLOSSARIO

AEEG (Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas): è un'autorità indipendente istituita con la Legge 14 novembre 1995, n. 481 con funzioni di regolazione e di controllo dei settori dell'energia elettrica e del gas. Un'autorità indipendente è un'amministrazione pubblica che prende le proprie decisioni in base alla legge istitutiva e ai propri procedimenti e regolamenti dotata di un elevato grado di autonomia nei propri giudizi e valutazioni rispetto all'esecutivo. I poteri di regolazione settoriale fanno riferimento alla determinazione delle tariffe, dei livelli di qualità dei servizi e delle condizioni tecnico-economiche di accesso e interconnessione alle reti, in servizi in cui il mercato non sarebbe in grado di garantire l'interesse di utenti e consumatori a causa di vincoli tecnici, legali o altre restrizioni che limitano il normale funzionamento dei meccanismi concorrenziali.

Aerogeneratore: impianto in grado di trasformare l'energia cinetica posseduta dal vento in energia meccanica, la quale a sua volta viene utilizzata per la produzione di energia elettrica.

Certificati verdi (CV): certificati che, ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministro dell'Industria 11/11/99, attestano la produzione di energia da fonte rinnovabile al cui obbligo sono tenuti produttori ed importatori di energia elettrica da fonti non rinnovabili per una quantità superiore ai 100 GWh/anno. I Certificati Verdi sono emessi dal GSE per i quindici anni di esercizio di un impianto ed hanno un valore pari ad 1 MWh.

Energia eolica: energia prodotta dal vento.

GME (Gestore del Mercato Elettrico S.p.A.): è la società, costituita dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.A. (attualmente Gestore dei Servizi Elettrici - GSE S.p.A.), a cui è affidata l'organizzazione e la gestione economica del mercato elettrico, secondo criteri di neutralità, trasparenza, obiettività e concorrenza tra produttori e che assicura, inoltre, la gestione economica di un'adeguata disponibilità della riserva di potenza.

GSE (Gestore dei Servizi Elettrici S.p.A.): ha un ruolo centrale nella promozione, nell'incentivazione e nello sviluppo delle fonti rinnovabili in Italia. Azionista unico del GSE è il Ministero dell'Economia e delle Finanze che esercita i diritti dell'azionista con il Ministero delle Attività Produttive. Il GSE è capogruppo delle due società controllate AU (Acquirente Unico) e GME (Gestore del Mercato Elettrico).

MW (milioni di watt): unità di misura della capacità di produzione di energia elettrica di un impianto.

Waste to energy: processo di trasformazione dei rifiuti in energia. Business dismesso nel 2006.

Waste management: ogni attività tesa alla raccolta, trasporto e selezione del rifiuto. Business dismesso nel 2006.

ZDE (Zone de Développement Eolien): autorizzazione rilasciata in Francia per la realizzazione di un parco eolico.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art.154 bis comma 2 del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ERG Renew S.p.A. Luca Giorgerini dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio sulla gestione, sulla base della propria conoscenza, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Genova, 10 maggio 2011

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Luca Giorgerini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luca Giorgerini', with a large, sweeping flourish underneath.